

(g.f.) Si sono concluse a Fasana le Feste quinquennali in onore di Cristo Crocifisso.

Numerosi gli appuntamenti calendarizzati nell'arco di una settimana. Si è passati dagli eventi di natura prettamente religiosa ai momenti di intrattenimento tra i quali le applaudite sfilate di moda e i karaoke.

Il clou della manifestazione si è avuto tuttavia con la messa solenne celebrata dal parroco don Virgilio Poletto e da padre Sergio Andriotto, frate nativo di Fasana che ha open-

ADRIA

La festa del Cristo Crocifisso ha unito Fasana

ratom in terra di missione e in Paesi come la Thailandia. È stato presule anche a San Giovanni Rotondo e a Loreto. Al termine della cerimonia religiosa, si è svolto il sentito appuntamento con la processione, aperta dai confratelli del Santissimo Sacramento e accompagnata dalla Banda musicale di Villadose. Il corteo ha percorso le vie del paese con un

carro sopra il quale era stato collocato il grande Cristo Crocifisso in legno di scuola trentina, opera risalente al 18esimo secolo. La funzione è stata presieduta dal vescovo di Chioggia, Adriano Tessarollo. Al suo fianco don Poletto, monsignor Alfredo Mozzato, padre Andriotto e padre Gianni Bordin, anche lui originario di Fasana.

© riproduzione riservata



ADRIA Al via le iniziative della Pro loco per stimolare interesse dei più giovani

La storia spiegata ai ragazzi

Si parte con una mostra sulla guerra con fotografie e cimeli di stampa

Guido Fraccon

ADRIA

La Pro Loco vuole stimolare la conoscenza della storia nei ragazzi.

L'interessante iniziativa è stata svelata dalla presidente del sodalizio di piazza Bocchi, Letizia Guerra, durante la presentazione del Numero Unico del Settembre Adriese dedicato al centenario della Grande Guerra.

«A novembre presenteremo una mostra iconografica illustrata sulla guerra che vorremmo diventasse uno strumento per stimolare negli studenti curiosità e desiderio di conoscenza del passato, soprattutto quello vissuto dai propri avi» ha detto la presidente.

La mostra si svilupperà su 24 pannelli. I primi cinque racconteranno con foto d'epoca, cartoline e riviste l'epopea della Legione garibaldina sulle Ardenne e poi sul fronte italiano. Gli altri pannelli formeranno una specie di crono calendario delle vicende della guerra attraverso le riviste più diffuse all'epoca: Domenica del Corriere, Tribuna illustrata, Il secolo illustrato, Domenica Illustrata, La settimana illustrata e L'illustrazione italiana. Non mancheranno sezioni dedicate alle riviste per il gentil sesso e quelle umoristiche. Ci sarà infine una sezione dedicata ai ragazzi con il Corriere dei piccoli e la Domenica dei fanciulli. Tutti i materiali sono di proprietà del collezionista adriese Alessandro

Ceccotto, il quale esporrà quasi contemporaneamente anche all'Archivio di Stato di Rovigo e a Padova al Caffè Pedrocchi.

La Pro Loco intende valorizzare la memoria dei luoghi e delle persone legate al territorio anche con altre iniziative e ricorrenze: l'80esimo anniversario dell'inaugurazione del teatro comunale (1935 -2015) e i cento anni della costruzione del teatro Ferrini. «Fu uno dei luoghi direttamente coinvolti nella grande guerra - ha spiegato -. Ancora prima di essere inaugurato fu un alloggio per i profughi dell'Altopiano di Asiago». Il presidente ha ricordato la figura di Florindo Andreolli nato 90 anni fa e i 200 anni dalla nascita di Antonio Buzzolla.

© riproduzione riservata



STAMPA La Domenica del Corriere

ADRIA

Puliamo il mondo oggi all'opera a Piantamelon

Guanti, rastrelli, rastre e tanta voglia di impegnarsi per una città più pulita.

Appuntamento oggi alle 9 con la versione locale di Puliamo il mondo. La giornata ecologica è stata promossa dal Circolo Legambiente Adria che ha individuato come zona sulla quale intervenire l'argine sulla riva destra del Canalbianco all'altezza della località Piantamelon. Con Legambiente anche Comune, addetti di Ecoambiente e diverse associazioni di pesca. Info: 348 2575124.

© riproduzione riservata

CEREGNANO Il nuovo parroco ha 31 anni, è uno scoutista e sa stare con i ragazzi

Arriva don Patrizio, Lama e Pezzoli in festa

Mirian Pozzato

CEREGNANO

Farà il suo ingresso ufficiale questa mattina don Patrizio Boldrin, nominato parroco di Lama Polesine e Pezzoli.

Alle 9.30 celebrerà la messa a Lama, accolto dalla comunità e dal sindaco Ivan Dall'Ara, passerà poi alle 11 a Pezzoli dove ad attenderlo ci sarà il consiglio pastorale.

Da giorni le due comunità stanno organizzando l'accoglienza al nuovo pastore. Don Patrizio abiterà nella canonica di Ceregnano insieme a don Piero Mandruzzato che ha seguito le parrocchie di Lama e Pezzoli in questo ultimo anno.



GIOVANE Don Patrizio Boldrin

Don Patrizio, originario di Mardimago, classe 1984, ha frequentato la ragioneria, dopo il diploma è entrato in seminario ed è stato ordinato sacerdote il 6 giugno del 2009 dal vescovo Lucio Soravito. Ha prestato il proprio servizio in questi sei anni come vicario in Duomo e ha seguito come assistente ecclesiastico i gruppi Agesci Rovigo 1 e 2 entrando a tutti gli effetti a far parte della famiglia scout anche con la regolamentare "promessa".

Don Patrizio avrà inoltre l'incarico di seguire la pastorale Migrantes a fianco di don Piero che è invece incaricato Caritas. Ciò permetterà di poter realizzare importanti collaborazioni.

© riproduzione riservata

inbreve

ADRIA

Ricordo di Masarà e Zanellato

I commercianti adriensi ricorda gli amici, colleghi e soci fondatori dell'associazione locale, l'ex presidente Luciano Masarà e l'ex vicepresidente Carlo Zanellato scomparsi rispettivamente 15 e 10 anni fa. Messa martedì alle 19.30 in cattedrale cui seguirà una conviviale.

ADRIA

Bancadria visita l'Expo

In un centinaio hanno preso parte alla gita sociale organizzata da Bancadria all'Expo di Milano. A guidare la comitiva il vice direttore generale Umberto Perosa. Prossimo appuntamento con le gite sociali il 28 e 29 novembre a Innsbruck in Austria per i mercatini di Natale. Iscrizioni entro il 20 ottobre.

ULSS 19

Prenotazioni telefoniche dsm

Per facilitare la prenotazione telefoniche delle prestazioni ambulatoriali al Dipartimento di salute mentale, dal 1. ottobre sarà attiva una linea telefonica dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.30, al numero 0426 940496. Le linee telefoniche già in uso con i numeri 0426 940445-442, continueranno ad essere attive per le altre comunicazioni di servizio e da parte dell'utenza.

PETTORAZZA GRIMANI

Pensionato nei guai per il furto delle noci

(Io.zo.) Aveva escogitato un modo piuttosto facile e redditizio per procurarsi le noci: andava in un noceto in località Salvadega di proprietà di un imprenditore agricolo locale, e si metteva a "battere" i rami con due aste di fabbricazione artigianale, presumibilmente realizzate proprio per questo scopo.

Il titolare aveva presentato denuncia ai carabinieri della stazione di Pettorazza qualche tempo fa, infastidito dai numerosi furti che si

concentravano, appunto a Salvadega. I militari hanno intuito subito che doveva trattarsi dell'opera di uno sprovveduto e hanno avviato gli accertamenti, con tanto di appostamento. E nel corso di uno di questi controlli hanno individuato un pensionato che si apprestava a dare il via alla sua opera di raccolta.

L'uomo, un 66enne di Adria, alla vista delle forze dell'ordine avrebbe tentato di giustificarsi sostenen-

do che era stato autorizzato a procedere alla raccolta, ma una veloce verifica da parte dei carabinieri ha consentito di smontare questa versione dei fatti.

Il passo successivo, per gli uomini dell'Arma, è stato denunciarlo a piede libero alla Procura della Repubblica con l'ipotesi di reato di furto aggravato. Sarà ora la magistratura inquirente a dettare i prossimi passi del procedimento.

© riproduzione riservata